



**Cod. Procedura: 2795**

**Sigla Progetto: PA\_054\_VI00079**

**Proponente: PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE SICILIA-CALABRIA**

**Progetto: "PALERMO - LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO "EX CENTRO SOCCORSO AEREO" IN LOCALITÀ SFERRACAVALLO"**

**Procedimento:** Valutazione di Incidenza Ambientale livello 1 Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023, Allegato 1

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

**Parere C.T.S. n.114 NP del 15.03.2024**

<b>Proponente</b>	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE SICILIA-CALABRIA
<b>Sede Legale</b>	Piazza G.ppe Verdi n. 16 Cap. 90138 Palermo
<b>Capitale Sociale</b>	-----
<b>Legale Rappresentante</b>	Giovanni Coppola in qualità Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico ed OO.MM. per la Regione Sicilia
<b>Progettisti</b>	F.T. Ing. Giuseppe Dimino Ass.te Geometra arch. p. Giovanni Testaverde Ass.te Tec. Dott.ssa Adele Elisa Aleo
<b>Località del progetto</b>	SFERRAVACALLO (PA)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	05 settembre 2023, protocollo 65887
<b>Data procedibilità</b>	17.10.2023
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	Prot. 66659 del 21/09/2023
<b>Versamento oneri istruttori</b>	€ 2000
<b>Conferenze di servizio</b>	-----
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Mazzola Maria Maddalena
<b>Contenzioso</b>	Nessuno sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;



**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO il D.A.** n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO il D.A.** n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTE** le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

**VISTO** il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima, n. 13 del 25-3-2022)".

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;



**VISTO** il D.A. n° 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A. n. 237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02 ottobre 2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07.11.2023 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/GAB del 09.11.2023 di rinnovo nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 373/GAB del 09.11.2023 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/GAB del 20.11.2023 di nomina di n. 1 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTA** l'istanza del 5 settembre 2023, con nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento con n. 65887 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA livello 1 Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per il "Progetto: "Palermo - Lavori di demolizione del fabbricato "ex Centro Soccorso Aereo" in località Sferracavallo", perfezionata con prot. DRA n. 70958 del 26/09/2023 e prot. DRA n. 73392 del 5/10/2023.

**VISTA** la nota Prot. DRA 75871 del 17/10/2023 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" comunica la pubblicazione dell'istanza e la contestuale trasmissione alla CTS.



**LETTI** i documenti depositati dal proponente in data 05/09/2023 prot. 65887 per l'istanza di attivazione della procedura, di seguito elencati:

01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
02 - Avviso al Pubblico	02 - AVVISO AL PUBBLICO
04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
18 - Format di supporto Screening VIncA - Proponente	10 - FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE
90 - SHAPE FILES (ZIP)	30 - SHAPE FILES (ZIP)
20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE SCREENING INCIDENZA AMBIENTALE
20 - Elaborati di Progetto	COMPUTO METRICO
20 - Elaborati di Progetto	ANALISI PREZZI
20 - Elaborati di Progetto	ELENCO PREZZI
20 - Elaborati di Progetto	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
20 - Elaborati di Progetto	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.
20 - Elaborati di Progetto	QUADRO ECONOMICO
20 - Elaborati di Progetto	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
20 - Elaborati di Progetto	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE CARTA CTR
20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI - 1 PIANTE SEZIONI PIANO COPERTURA
20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI - 2 DEMOLIZIONI
20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI- 3 PIANTE E RECINZIONE PERIMETRALE STATO FUTURO
20 - Elaborati di Progetto	CARTA VINCOLI
20 - Elaborati di Progetto	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON CARTA DEI PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICI



VISTA la nota prot. 69659 del 21/09/2023 con cui il Servizio 1 ha richiesto il perfezionamento della documentazione ed il successivo riscontro del proponente con la trasmissione integrazioni per il perfezionamento documentazione, prot. DRA n. 70958 del 26/09/2023 e prot. DRA n. 73392 del 5/10/2023:

Trasmissione integrazione	integrazione_istanza_VincA-signed-signed.pdf
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	RS09EPD0003I1-signed-signed_signed-signed.pdf
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON PUNTI DI VISTA	RS09EPD0004I1-signed-signed_signed-signed1.pdf
ANALISI PREZZI	RS09EPD0005I1-signed-signed_signed-signed.pdf
ELENCO PREZZI	RS09EPD0006I1-signed-signed_signed-signed.pdf
QUADRO INCIDENZA MANODOPERA	RS09EPD0007I1-signed-signed_signed-signed.pdf
CRONOPROGRAMMA	RS09EPD0008I1-signed-signed_signed-signed.pdf
QUADRO ECONOMICO	RS09EPD0009I1-signed-signed_signed-signed.pdf
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	RS09EPD0010I1-signed-signed_signed-signed.pdf
INDIVIDUAZIONE IMMOBILE CARTA CTR - SICILIA	RS09EPD0011I1-signed-signed_signed-signed.pdf
ELABORATI GRAFICI: 1.PIANTA-SEZIONI-PIANO COPERTURA (STATO DI FATTO)	RS09EPD0012I1-signed-signed_signed-signed.pdf
ELABORATI GRAFICI: 2.DEMOLIZIONI	RS09EPD0013I1-signed-signed_signed-signed.pdf
ELABORATI GRAFICI: 3. PIANTE E PARTICOLARE ESECUTIVO RECINZIONE PERIMETRALE (STATO FUTURO)	RS09EPD0014I1-signed-signed_signed-signed.pdf
CARTA VINCOLI - PRG	RS09EPD0015I1-signed-signed_signed-signed.pdf
SHAPE FILES	RS09GIS0000I1.zip
90 - SHAPE FILES (ZIP)	ARTA_Sferracavallo_Integrazione_2.zip





## **PREMESSE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

**CONSIDERATO** che, dall'esame degli elaborati progettuali depositati, si evince che le finalità prefissate con la demolizione del fabbricato "ex centro di soccorso a mare di Sferracavallo" edificato nel 1988 ma mai entrato in funzione sono quelle di eliminare un cosiddetto "ecomostro" che deturpa il paesaggio dell'area costiera. L'immobile è costituito da un corpo di fabbrica ad un piano fuori terra della superficie di circa 325 mq ubicato nel Porto di Sferracavallo del Comune di Palermo, al catasto fabbricati foglio di mappa 2 part. 4544.

## **QUADRO PROGRAMMATICO**

**CONSIDERATO** che le aree di progetto ricadono all'interno delle seguenti aree sottoposte a vincoli:

- EUAP 0555 – "Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine" Decreto istitutivo 24 luglio 2002 (GU n. 285 del 5.12.2002);
- sito Natura 2000 ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo;
- territori costieri 300 m, ai sensi dell'art.142, lett. a, D.lgs.42-04;  
PAI: Area Territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040) Codice 040-E-18  
PERICOLOSITA IDRAULICA 1.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, in relazione ai vincoli paesaggistici presenti nell'area di progetto, è stato acquisito il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. con nota n. 9357 del 24 maggio 2023 che ha autorizzato le opere in progetto con condizioni a cui il proponente ha fatto riferimento per il successivo aggiornamento del progetto esecutivo in adempimento a quanto indicato nel N.O.;

**VISTO** il Decreto 24 luglio 2002 di istituzione dell'Area Marina protetta (GU n. 285 del 05.12.2002) EUAP 0555 – "Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine", con il Regolamento sulle le modalità d'uso ed i relativi divieti vigenti;

**VISTO** il decreto n. 137 dell'8 settembre 2021 della Capitaneria di porto di Palermo, ente gestore *pro tempore* dell'area marina protetta Capo Gallo - Isola delle femmine, con la quale sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione del SIC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo;

**VISTO** il D.D.G. n. 563 del 16/08/2010, recante approvazione definitiva del Piano di Gestione "Promontori del Palermitano e Isola delle Femmine";

## **QUADRO PROGETTUALE**

**ANALIZZATI** gli elaborati planimetrici e tecnici allegati al progetto.

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la demolizione delle opere in cemento armato presenti nell'area utilizzando metodologie e dispositivi di protezione idonei alla tutela delle aree limitrofe.

Preventivamente alla demolizione si procederà con l'installazione di panne galleggianti a delimitare l'area dal lato mare e la collocazione di schermature poste sulla recinzione esistente, durante la demolizione dei due corpi di fabbrica; nel corso delle operazioni di demolizione e cernita dei materiali di risulta saranno utilizzati spruzzi di acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri prodotte.

Successivamente all'abbattimento dei due corpi di fabbrica si procederà alla rimozione della recinzione perimetrale dell'area, costituita da un muretto in calcestruzzo armato di altezza variabile da 50 a 90 cm, sormontato da una recinzione metallica in orso-grill mediamente di altezza m 1.50 ed alla demolizione del



camminamento perimetrale realizzato con struttura a sbalzo di larghezza media di m 1.70 e spessore di 30 cm circa. Il taglio del ballatoio a sbalzo andrà effettuato a piccoli tratti e con l'uso di pinza idonea per l'esecuzione di demolizioni controllate.

Terminate le opere di demolizione sarà effettuata la cernita dei materiali per la selezione e l'accatastamento degli stessi in categorie omogenee e, eseguita la caratterizzazione, si procederà al trasporto a discarica dei materiali di risulta ed alla bonifica dell'area.

La fondazione del fabbricato principale, verosimilmente costituita da una platea realizzata direttamente sulla scogliera, verrà risanata perimetralmente, e livellata con interventi puntuali sul piano superiore, in adempimento a quanto richiesto dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo. Ragioni di sicurezza impongono la collocazione dal lato mare di una recinzione realizzata con profilati metallici a sezione circolare realizzata anch'essa secondo le "condizioni" di cui al parere della Soprintendenza sopra citato, le cui caratteristiche sono ben evidenziate nel particolare esecutivo di cui agli allegati grafici.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nella Relazione Incidenza di supporto allo screening prodotto, afferma che *"Le lavorazioni previste, consistenti nella rimozione di opere per le quali non è possibile, data la fatiscenza delle stesse, alcuna possibilità di risanamento per improbabili future riutilizzazioni, non si ritiene possano esercitare "incidenze negative significative" connessi o necessari alla gestione di un Sito Natura 2000, pertanto non si ritiene necessaria alcuna misure di Compensazione, come previsto ai par. 3 e 4 dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE. Parimenti gli "Habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", così come individuati nella Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come si evince dalla foto n. 4, sono distanti rispetto all'area di intervento"*.

**CONSIDERATO** che dagli elaborati si evince che il progetto persegue l'obiettivo generale di eliminare una struttura in disuso mai entrata in funzione e in fatiscente stato di conservazione.

**RILEVATO** che nello studio di Relazione ambientale e nel cronoprogramma allegato, si dichiara che per la realizzazione dell'intervento si stima una durata massima di 3 mesi.

**RILEVATA** dal geoportale SIVVI l'esistenza dei seguenti altri progetti in prossimità dell'area di progetto:

Intervento manutentivo comprendente: il rifacimento dei marciapiedi con inserimento di un percorso ciclo-pedonale, il rivestimento dei muri di contenimento esistenti, la rinaturazione e riqualificazione paesaggistica della porzione di costa adiacente la strada (CP:1808).

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, negli elaborati di Relazione Incidenza, il proponente prevede l'adozione dei seguenti accorgimenti progettuali al fine di limitare gli impatti in fase di cantiere:

*Gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sul sito Natura 2000 avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere e sono ritenuti non rilevanti o significativi sia per la produzione di rifiuti che saranno opportunamente caratterizzati e portati in discarica e sia per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) in fase di esecuzione per i quali è stata prevista l'adozione di misure precauzionali che garantiscono la compatibilità con il sito intervento ricadente nel contesto antropico della località marinara di Sferracavallo.*

*Dall'esame degli elaborati progettuali si evince che saranno utilizzati metodologie e dispositivi di protezione idonei alla tutela dell'area marina, con l'installazione di panne galleggianti a delimitare l'area dal lato mare e la collocazione di schermature poste sulla recinzione esistente, durante la demolizione dei due corpi di fabbrica nel corso delle operazioni di demolizione e cernita dei materiali di risulta, saranno utilizzati spruzzi di*



*acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri prodotte.*

**CONSIDERATO** che il Proponente nella “Relazione incidenza Ambientale” riporta l’ortofoto con sovrapposizione degli Habitat di interesse comunitario dell’area di progetto.

**CONSIDERATO** che dalla consultazione della Carta degli Habitat di interesse comunitario del PdG non si rileva la presenza di habitat secondo NATURA 2000 nelle aree di progetto;

**CONSIDERATO** che il proponente afferma che:

*L’intervento di demolizione sarà effettuato con l’ausilio di mezzi meccanici di limitate e modeste dimensioni i lavori e avranno una durata limitata e saranno condotti secondo il seguente cronoprogramma:*

*- Allestimento dell’area di cantiere nelle immediate vicinanze su cui sarà apposta idonea segnaletica; nella stessa area saranno allocati oltre alla baracca di cantiere anche il deposito mezzi e attrezzature. Il materiale demolito, stoccato per tipologie, sarà raccolto in tale area prima dell’allontanamento presso i siti autorizzati. Si dovrà avere cura di prevedere percorsi che non interferiscano con il sistema di viabilità della zona.*

*Verranno adottate in ogni caso le misure seguenti:*

*- Accorgimenti logistico-operativi: posizionamento delle infrastrutture di cantiere in aree di minore “accessibilità” visiva;*

*- Movimentazione dei mezzi di trasporto delle terre con utilizzo di idonei accorgimenti per evitare la dispersione di pulviscolo (copertura degli scarrabili, bagnatura dei cumuli, collocazione di schermature);*

*- Regolamenti gestionali: accorgimenti e dispositivi antinquinamento per mezzi di cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti ecc.);*

*- Regolamenti di sicurezza volti a prevenire rischi di incidenti.*

*- Emissioni rumorose: Limite massimo di emissione di rumore delle lavorazioni e dei trasporti; si provvederà comunque all’esecuzione delle lavorazioni più di impatto acustico nelle ore centrali della giornata. L’estensione del cantiere temporaneo e la durata dei lavori saranno ridotti e limitati nello spazio e nel tempo e non si prevedono altre attività che nel contesto possano definire pressioni cumulative, anche potenziali, sugli habitat del sito Rete Natura 2000.*

## **CONSIDERAZIONI e VALUTAZIONI FINALI**

**CONSIDERATO e VALUTATO** che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è la demolizione del fabbricato “ex centro di soccorso a mare” mai entrato in funzione;

**CONSIDERATO** che il sito di intervento è ubicato località Sferracavallo del comune di Palermo;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'intervento progettuale punta alla riqualificazione sia ambientale che del paesaggio costiero in cui è stata edificata la struttura da demolire.

**RILEVATO** dal geoportale regionale che l’area in oggetto ricade sul confine perimetrale della Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine-Capo Gallo, designata con Decreto 10 giugno 2022 “Designazione di una Zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea ricadente nel territorio della Regione Siciliana” quale Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea di tipo B, con un’estensione pari a 2155 ettari;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio del 24 luglio 2002 con il quale è stata istituita l’Area Marina protetta Capo Gallo - Isola delle femmine (GU n. 285 del 05.12.2002);





**VISTO** il decreto n. 137 dell'8 settembre 2021 della Capitaneria di porto di Palermo, ente gestore *pro tempore* dell'area marina protetta Capo Gallo - Isola delle femmine, con la quale sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione del SIC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo .

**VISTO** lo Standard Data Form ZSC ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo".

**CONSIDERATO** che i confini dell'Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine coincidono con il sito Z.S.C. ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo;

**CONSIDERATO** che l'intervento progettuale è ubicato a circa :

- Sito cod. IT ZPS IT 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina distanza dal sito: (530 metri)
- Sito cod. IT ZSC IT 020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana distanza dal sito:(530 metri)
- Sito cod. IT ZSC IT 020006 Capo Gallo distanza dal sito: ( 850 metri)

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, in relazione ai vincoli paesaggistici presenti nell'area di progetto, è stato acquisito il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. con nota n. 9357 del 24 maggio 2023 che ha autorizzato le opere in progetto con condizioni a cui si è fatto riferimento per il successivo aggiornamento del progetto esecutivo in adempimento a quanto indicato nel n.o.;

**VALUTATO** che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

**RILEVATO** che dall'analisi del decreto n. 137 dell'8 settembre 2021 della Capitaneria di porto di Palermo, ente gestore *pro tempore* dell'area marina protetta Capo Gallo - Isola delle femmine, con la quale sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione del SIC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo, non emergono azioni di progetto che possono provocare impatti significativi alle componenti ambientali delle aree protette oggetto dello screening VINCA.

**CONSIDERATO** che, da quanto scaturito dalla verifica degli impatti potenziali e delle incidenze secondo la guida metodologica della Commissione Europea DG Ambiente, in ottemperanza con quanto previsto dalla Direttiva Habitat e dal DPR 357/97 e s.m.i., viene riscontrato che gli interventi proposti non determinano incidenza significativa nelle aree di progetto o influenze dirette ed indirette con il sito Natura 2000 interessato

**VALUTATO** che, dall'analisi del progetto e da quanto riportato nello studio di "Relazione incidenza ambientale" e nel Format proponente, si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico;

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni



sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'**Allegato 3** al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*  
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### **ESPRIME**

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il **PROGETTO “LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO EX CENTRO SOCCORSO AEREO IN LOCALITÀ SFERRACAVALLO” (PA)**

<b>FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO</b>	
Oggetto P/P/I/A:	" LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO EX CENTRO SOCCORSO AEREO IN LOCALITÀ SFERRACAVALLO - PALERMO"
Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</li> <li><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</li> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Attività agricole</li> <li><input type="checkbox"/> Attività forestali</li> <li><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> Altro (specificare)</li> </ul> Demolizione di Fabbricato esistente e bonifica dell'area di pertinenza
Proponente:	<b>Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria</b>
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: .....	
<b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b>	
<b>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	
Regione: <b>SICILIA</b>  Comune: <b>COMUNE DI PALERMO - FRAZIONE DI SFERRACAVALLO</b> Prov.: <b>PA</b>  Località/Frazione: <b>FRAZIONE DI SFERRACAVALLO</b>  Indirizzo: Area Zotta Via Scalo di Sferracavallo	Contesto localizzativo <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano</li> <li><input type="checkbox"/> Zona periurbana</li> <li><input type="checkbox"/> Aree agricole</li> <li><input type="checkbox"/> Aree industriali</li> <li><input type="checkbox"/> Aree naturali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b> Zona costiera</li> </ul>
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio di mappa N° 2 part. 4544



Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: .....	LAT.	38°11'59.44"				
	LONG.	13°16'32.99"				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....

.....

**1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE** *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	<b>NO</b>		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	<b>NO</b>	
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: - RELAZIONE SCREENING INCIDENZA AMBIENTALE	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altro: .....		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altro: .....		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<b>SI</b>				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI  NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:*

.....

.....



### 1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

**Descrivere** (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto prevede la demolizione delle opere in cemento armato presenti nell'area utilizzando metodologie e dispositivi di protezione idonei alla tutela delle aree limitrofe.

Preventivamente alla demolizione si procederà con l'installazione di panne galleggianti a delimitare l'area dal lato mare e la collocazione di schermature poste sulla recinzione esistente, durante la demolizione dei due corpi di fabbrica; nel corso delle operazioni di demolizione e cernita dei materiali di risulta saranno utilizzati spruzzi di acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri prodotte.

Successivamente all'abbattimento dei due corpi di fabbrica si procederà alla rimozione della recinzione perimetrale dell'area, costituita da un muretto in calcestruzzo armato di altezza variabile da 50 a 90 cm, sormontato da una recinzione metallica in orso-grill mediamente di altezza m 1.50 ed alla demolizione del camminamento perimetrale realizzato con struttura a sbalzo di larghezza media di m 1.70 e spessore di 30 cm circa. Il taglio del ballatoio a sbalzo andrà effettuato a piccoli tratti e con l'uso di pinza idonea per l'esecuzione di demolizioni controllate.

Terminate le opere di demolizione sarà effettuata la cernita dei materiali per la selezione e l'accatastamento degli stessi in categorie omogenee e, eseguita la caratterizzazione, si procederà al trasporto a discarica dei materiali di risulta ed alla bonifica dell'area.

La fondazione del fabbricato principale, verosimilmente costituita da una platea realizzata direttamente sulla scogliera, verrà risanata perimetralmente, e livellata con interventi puntuali sul piano superiore, in adempimento a quanto richiesto dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo. Ragioni di sicurezza impongono la collocazione dal lato mare di una recinzione realizzata con profilati metallici a sezione circolare realizzata anch'essa secondo le "condizioni" di cui al parere della Soprintendenza sopra citato, le cui caratteristiche sono ben evidenziate nel particolare esecutivo di cui agli allegati grafici.

#### SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

##### SITI NATURA 2000

<b>SIC</b>	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZSC</b>	cod.	IT _____	
		<b>ITA 020047</b>	<b>Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo</b>
		IT _____	
<b>ZPS</b>	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>
	<p><b>SITO ZSC ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo”</b></p> <p><b>Decreto istitutivo:</b> DECRETO 10 giugno 2022. Designazione di una Zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea ricadente nel territorio della Regione Siciliana.</p> <p><b>Strumento di gestione:</b> L'area di progetto dove insiste il Fabbricato da demolire è posta nel braccio di mare antistante l'Area Marina Protetta “Capo Gallo – Isola delle Femmine”, contenente la Z.S.C. ITA020047 “Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo” e la Z.S.C. ITA020005 “Isola delle Femmine”; D.D.G. n. 563 del 16/08/2010, recante approvazione definitiva del Piano di Gestione “Promontori del Palermitano e Isola delle Femmine”</p> <p style="text-align: center;"><i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>
<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si      <input type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</b>  <b>EUAP 0555 – “Area marina protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine”</b>  <b>Decreto istitutivo:</b> Decreto 24 luglio 2002 (GU n. 285 del 5.12.2002)</p> <p><b>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</b></p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p> <p>.....</p>

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?

*(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si     No

Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

In relazione ai vincoli paesaggistici presenti nell'area di progetto, è stato acquisito il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. con nota n. 9357 del 24 maggio 2023 che ha autorizzato le opere in progetto con condizioni a cui si è fatto riferimento per il successivo aggiornamento del progetto esecutivo in adempimento a quanto indicato nel n.o.;

Indicare eventuali vincoli presenti:

- territori costieri 300 m.- art.142, lett. a, D.lgs.42-04
- parchi e riserve nazionali o regionali - art.142, lett. f, D.lgs.42-04
- PAI : Area Territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040) Codice 040-E-18 PERICOLOSITA IDRAULICA 1

**2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000**

- Sito cod. **IT ZPS IT 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina** (distanza dal sito: 530 metri)
- Sito cod. **IT ZSC IT 020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana** (distanza dal sito: 530 metri)
- Sito cod. **IT ZSC IT 020006 CAPO GALLO** (distanza dal sito: 850 metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si       No

Se, **Si**, descrivere perchè:

La distanza dai siti Natura 2000 indicati, dal sito di progetto e la tipologia di opere valutate, sono tali da escludere incidenze

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI    NO

Se, **No**, perchè: .....

.....

.....

**SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000**

**SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA 090013**

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A  
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

<b>STANDARD DATA FORM</b>  <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b>  <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<b>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</b>  <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<b>PRESSIONI E/O MINACCE</b>  <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
NESSUNO NELL'AREA DEL FABBRICATO			

<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p>Il sito comprende un'ampia estensione di mare aperto ed una isola (Isola delle Femmine o Isola di Fuori). Il territorio considerato ricade all'interno dei comuni di Palermo e di Isola delle Femmine. Per gran parte dell'anno su tutta l'area prevalgono le correnti costiere dirette da ponente verso levante. Esse sono per lo più correnti di deriva, generate dallo spirare dei venti da Nord-Ovest, dominanti lungo tutto l'arco autunnale - primaverile. Questi causano un forte idrodinamismo, dando luogo a forti turbolenze fra la Punta del Passaggio ed intorno all'Isolotto. I venti del I quadrante sono limitati al periodo invernale e spirano con intensità. Periodicamente, in periodi di calma relativa, la costa viene investita da un forte flusso tangenziale da Est, che si mantiene costante soprattutto nella stagione estiva. Durante l'estate e nei periodi di alta pressione prevalgono le brezze giornaliere spiranti da Est: esse si levano nel tardo mattino ed aumentano di intensità fino ad acquistare una forza notevole nelle prime ore del pomeriggio, che si attenua verso il crepuscolo per cadere del tutto nelle ore serali. L'isolotto delle Femmine, che sorge circa 600 metri al largo dell'omonima penisola, noto anche con il toponimo di "Isola di Fuori", è un'emergenza di calcari mesozoici stratificati, profondamente rimaneggiati dall'erosione eolica e dall'impatto delle mareggiate. Sulle pareti sommerse dell'isolotto si incontrano fondali duri ricoperti in superficie da associazioni di alghe fotofile, cui seguono in profondità associazioni sciafile. Sul lato nord i fondali ricadono in imponenti gradinate rocciose alternate a piattaforme ricoperte di sabbie fini. La parete di nord-est precipita in una falesia incisa da fessurazioni profonde, localmente definita "Finestroni": le correnti di fondo trasportano ingenti quantitativi di plancton e sostanza organica che consente un rigoglioso sviluppo di comunità concrezionanti (coralligeno di falesia) a filtratori, come <i>Eunicella</i> spp. <i>Paramuricea clavata</i>. Il canale interposto tra l'isolotto e la terraferma è interamente occupato da una prateria a <i>Posidonia oceanica</i> su roccia che continua sui due versanti della penisola antistante. Nel tratto di costa antistante Capo Gallo la prateria di <i>Posidonia oceanica</i> si impianta su matte e presenta una distribuzione continua con un limite inferiore che in alcuni tratti raggiunge la profondità di 36m. L'intera costa rocciosa è orlata da un "trottoir" a vermeti. Il "trottoir" o marciapiede a vermeti è costituito dal concrezionamento dei gusci cilindrici di <i>Dendropoma petraeum</i>, un mollusco gasteropode caratterizzato da una conchiglia tubulare spessa a sezione triangolare. Gli individui di <i>D. petraeum</i> si insediano sui substrati duri a livello di marea e finiscono con il cementare le cime affioranti degli scogli, formando un continuum che assume lo sviluppo spaziale di una piattaforma e che nei casi più favorevoli riesce a raggiungere l'ampiezza di alcuni metri. All'interno dell'area considerata è riscontrabile la biocenosi di "sabbie ad anfiosso", caratterizzata dalla presenza della "lancetta" o <i>Branchiostoma lanceolatus</i>, minuscolo rappresentante dei Protocordati, animali immediatamente precedenti i Vertebrati nell'organizzazione strutturale. La specie è oggi molto rarefatta. Lungo la costa di Capo Gallo si aprono numerose cavità carsiche, distribuite lungo la linea di battente. Esse sono per lo più antri o semplici incisure sulla roccia, prive di sviluppo all'interno. Solo due delle cavità si addentrano nella matrice dolomitica, costituendo delle vere e proprie grotte: la Grotta della Mazzara e la Grotta dell'Olio. I popolamenti sono tipici concrezionamenti sciafili di grotta, con una componente algale più o meno ridotta.. (Standard data forms.)</p>
--	--



**4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?**

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p>
--	---

**SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA**

**5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000**

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI  NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

**5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".**

SI  NO

Se **SI**, perché:

**5.3 -  
Analisi di  
eventuali  
effetti  
cumulativi  
di altri  
P/P/I/A**

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI  NO

Se, Si, quali:

Fascicolo procedura 1808 INTERVENTO MANUTENTIVO COMPRENDENTE: IL RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI CON INSERIMENTO DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE, IL RIVESTIMENTO DEI MURI DI CONTENIMENTO ESISTENTI, LA RINATURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLA PORZIONE DI COSTA ADIACENTE LA STRADA

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

NESSUN

COLLEGAMENTO.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1 NESSUNO

**SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE**

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 10)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....

.....

**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

se **SI**, quali:

1. ....
2. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....  
 .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
 .....

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:**

NESSUNO NELL'AREA DI SEDIME DELL FABBRICATO DA DEMOLIRE

**Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:**

No

SI

cod. habitat: .....

Permanente

Temporaneo

*(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*





<p><b>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</b></p> <p>cod. habitat: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</b>		

<p><b>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</b></p>		
<p><b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b></p> <p>specie: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b> <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: .....</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi: .....
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie:                  .....                  .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

### 8.3 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI  NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

.....

### 8.4 – valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, quali:

.....



**SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO****Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

Dall'esame degli elaborati progettuali depositati, si evince che le finalità prefissate con la demolizione del fabbricato "ex centro di soccorso a mare di Sferracavallo" edificato nel 1988 ma mai entrato in funzione, sono quelle di eliminare un cosiddetto "ecomostro" che deturpa il paesaggio dell'area costiera.

L'immobile sito nel Porto di Sferracavallo del Comune di Palermo ed è stato realizzato dalla Regione Siciliana, per essere destinato a centro di soccorso a mare a servizio del vicino aeroporto di Palermo. L'immobile è stato consegnato al Ministero dei Trasporti – Direzione Generale dell'Aviazione Civile e da questo, con contestuale verbale del novembre 1989, al Ministero della Marina Mercantile – Capitaneria di Porto di Palermo, che ha proceduto alla sua acquisizione al Pubblico Demanio Marittimo.

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sul sito Natura 2000 avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere e sono ritenuti non rilevanti o significativi sia per la produzione di rifiuti che saranno opportunamente caratterizzati e portati per tipologia in discarica e sia per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) in fase di esecuzione per i quali è stata prevista l'adozione di misure precauzionali che garantiscono la compatibilità con il sito intervento ricadente nel contesto antropico della località marinara di Sferracavallo.

Dall'esame degli elaborati progettuali si evince che saranno utilizzati metodologie e dispositivi di protezione idonei alla tutela dell'area marina, con l'installazione di panne galleggianti a delimitare l'area dal lato mare e la collocazione di schermature poste sulla recinzione esistente, durante la demolizione dei due corpi di fabbrica nel corso delle operazioni di demolizione e cernita dei materiali di risulta, saranno utilizzati spruzzi di acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri prodotte.

VISTO lo Standard Data Form del sito "ZSC ITA 020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo"

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che, in relazione ai vincoli paesaggistici presenti nell'area di progetto, è stato acquisito il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. con nota n. 9357 del 24 maggio 2023 che ha autorizzato le opere in progetto con condizioni a cui si è fatto riferimento per il successivo aggiornamento del progetto esecutivo in adempimento a quanto indicato nel n.o.;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

				<b>Esito positivo</b>		<b>Esito negativo</b>	
<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>				<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b></p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>		<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p>	
						<p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<b>Ufficio / Struttura competente:</b>		<b>Valutatore</b>	<b>Firma</b>	<b>Luogo e data</b>			
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale		.....	.....	.....			



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 15.03.2024  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	<b>Aiello</b>	<b>Tommaso</b>	<b>Presente</b>
2.	<b>Andaloro</b>	<b>Pasquale</b>	<b>Presente</b>
3.	<b>Arcuri</b>	<b>Emilio</b>	<b>Presente</b>
4.	<b>Armao</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
5.	<b>Bendici</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
6.	<b>Bonaccorso</b>	<b>Angelo</b>	<b>Presente</b>
7.	<b>Caldarera</b>	<b>Michele</b>	<b>Presente</b>
8.	<b>Cammissa</b>	<b>Maria Grazia</b>	<b>Presente</b>
9.	<b>Casinotti</b>	<b>Antonio</b>	<b>Presente</b>
10.	<b>Cecchini</b>	<b>Riccardo</b>	<b>Presente</b>
11.	<b>Cilona</b>	<b>Renato</b>	<b>Presente</b>
12.	<b>Corradi</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Assente</b>
13.	<b>Cucchiara</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
14.	<b>Currò</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
15.	<b>D'Urso</b>	<b>Alessio</b>	<b>Presente</b>
16.	<b>Daparo</b>	<b>Marco</b>	<b>Assente</b>
17.	<b>Di Loreto</b>	<b>Paolo</b>	<b>Assente</b>
18.	<b>Dieli</b>	<b>Tiziana</b>	<b>Presente</b>
19.	<b>Dolfin</b>	<b>Sergio</b>	<b>Presente</b>
20.	<b>Gullo</b>	<b>Onfrio</b>	<b>Presente</b>
21.	<b>Ilarda</b>	<b>Gandolfo</b>	<b>Presente</b>
22.	<b>Iudica</b>	<b>Carmelo</b>	<b>Presente</b>
23.	<b>Latona</b>	<b>Roberto</b>	<b>Presente</b>
24.	<b>Lipari</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>
25.	<b>Lo Biondo</b>	<b>Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
26.	<b>Martorana</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
27.	<b>Mastrojanni</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente</b>
28.	<b>Mignemi</b>	<b>Giuliano</b>	<b>Presente</b>
29.	<b>Modica</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente</b>
30.	<b>Montalbano</b>	<b>Luigi</b>	<b>Presente</b>
31.	<b>Pagano</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
32.	<b>Pantalena</b>	<b>Alfonso</b>	<b>Presente</b>
33.	<b>Patanella</b>	<b>Vito</b>	<b>Presente</b>
34.	<b>Pedalino</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
35.	<b>Pergolizzi</b>	<b>Michele</b>	<b>Presente</b>
36.	<b>Piscitello</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Presente</b>
37.	<b>Ronsisvalle</b>	<b>Fausto</b>	<b>Presente</b>
38.	<b>Sacco</b>	<b>Federica</b>	<b>Assente</b>
39.	<b>Saladino</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
40.	<b>Salvia</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>





41.	Santoro	Piero	Presente
42.	Savasta	Giovanni	Presente
43.	Saverino	Arcangela	Presente
44.	Seminara	Salvatore	Assente
45.	Spinello	Daniele	Presente
46.	Vernola	Marcello	Assente
47.	Versaci	Benedetto	Presente
48.	Villa	Daniele	Presente
49.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 15.03.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**  
**Avv. Vito Patanella**

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente da  
VITO PATANELLA  
Data: 2024.03.22  
17:50:56 +01'00'

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**